

Mauro Rossi

La concertazione per lo sviluppo locale: il caso del patto territoriale della zona ovest di Torino

Abstract

Attraverso la costruzione di un patto territoriale gli enti locali della zona ovest di Torino hanno tentato di fornire un'occasione di rilancio economico ad un'area la quale, pur presentando un tessuto produttivo molto diffuso e di assoluta eccellenza, ha vissuto negli anni scorsi rilevanti processi di deindustrializzazione. Oltre agli effetti economici, ancora tutti da verificare, il patto territoriale ha costituito un'importante esperienza di concertazione tra enti locali spesso divisi da rivalità "storiche", ma anche di carattere politico. Nonostante le difficoltà della concertazione, le quali hanno pesantemente rallentato il processo soprattutto nella sua prima fase, il patto della zona ovest è riuscito a mobilitare risorse imprenditoriali importanti, stimolando, a metà della fase di raccolta, la presentazione di circa 100 progetti, per un impegno di investimenti superiori ai 600 miliardi. Soprattutto la coalizione locale formatasi ha l'obiettivo di diventare un soggetto permanente per la promozione dello sviluppo dell'area, attraverso la realizzazione di nuove iniziative, alcune delle quali sono già state messe "in cantiere" (Prusst, patto per il sociale).